



Aeronautica Militare
Comando 1^a Regione Aerea

Milano,

Al 1° M.llo Lt CORTESE GIUSEPPE
VIA MARECCHIESE 118
47900 RIMINI

Prot. M_D.AMI001/ /D.19

OGGETTO: Gestione Alloggio IDSMA ARN1258 - Utente senza titolo 1° M.llo Lt CORTESE GIUSEPPE.

e, per conoscenza: Al COMANDO CIRCOSCRIZIONE ALLOGGIATIVA CERVIA

Riferimenti: Verbale di riunione S.M.A. 1° Rep. del 16 marzo 2016 (non a tutti);
Procedure per il recupero degli alloggi di Difegabinetto.

1. Con i documenti a riferimento è stato chiesto di avviare un'analisi sui redditi di tutti gli assegnatari non più in titolo e che non sono compresi nella categoria di quelli "protetti" a norma di legge, al fine di "procedere alle azioni di recupero forzoso". Ciò in quanto l'Amministrazione ha rilevato la necessità di rientrare, gradatamente e funzionalmente, nella piena disponibilità degli alloggi di servizio per le specifiche finalità di utilizzo per le quali gli alloggi stessi sono stati realizzati, tutti con fondi a carico dei bilanci ordinari della Difesa.
2. Poiché agli atti dello scrivente la S.V. risulta non avere titolo alla concessione né risulta protetta, si chiede alla S.V. di far pervenire direttamente allo scrivente, entro e non oltre il 31 gennaio 2018, il modello I.S.E.E. (indicatore della Situazione Economica Equivalente) certificato ai sensi della normativa vigente, riferito all'anno 2016, del concessionario/occupante e del relativo nucleo familiare convivente. Si avvisa che, nel predisporre il piano di graduale recupero funzionale degli alloggi, verrà redatta una specifica e trasparente graduatoria che terrà conto delle diverse realtà territoriali in termini di costo e di richiesta di alloggi, ma anche della predetta situazione economica, la cui eventuale mancanza avrà immancabilmente effetti svantaggiosi per l'utente.
3. La S.V. potrà altresì segnalare eventuali situazioni particolari meritevoli di tutela secondo la vigente normativa, per consentire all'Amministrazione di determinare e computare gli eventuali benefici applicabili. In particolare, si richiama l'art. 2, comma 1, del D.M. Difesa 24/07/2015 il quale prevede che: "possono mantenere la conduzione degli alloggi ASI, AST e ASGC, pur avendone perso il titolo: gli utenti il cui nucleo familiare convivente comprenda un portatore di handicap, accertato ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104; i coniugi superstiti, o altro familiare convivente, del personale dipendente deceduto in servizio e per causa di servizio". Se ricorre il caso, la S.V. dovrà far pervenire copia della certificazione rilasciata dalla A.S.L. attestante il riconoscimento di situazione di handicap grave di persone conviventi nel nucleo familiare dichiarato. Inoltre, l'art. 3 del medesimo D.M. prevede condizioni di proroga per particolari categorie meritevoli di tutela. Eventuali ulteriori situazioni meritorie dovranno essere segnalate tramite dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, debitamente compilate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, art. 46 e 47, con l'avvertenza che chiunque rilascia

dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO AFFARI GENERALI
(Col. A.A.r.a.s. Raffaele ESPOSITO)